



DOCUMENTAZIONE GESTIONE EMERGENZE

Premesso che, al fine di una corretta ed efficace gestione delle emergenze è fondamentale che tutti i presenti siano a conoscenza di **tutte** le procedure presenti, redatte allo specifico scopo di adottare i comportamenti corretti in relazione alla tipologia di emergenza in corso, di seguito si riporta indicazione dei soggetti a cui sono rivolte nello specifico le procedure elencate al fine di indirizzarne in maniera puntuale la diffusione.

GESTIONE DELLE EMERGENZE	Indicazione rivolta nello specifico a:					Da illustrare agli alunni verificandone periodicamente la conoscenza
	Coordinatore delle emergenze	Squadra di emergenza	Collaboratori scolastici (anche temporanei)	Impiegati amm.ivi	Personale docente (anche temporaneo)	
Indicazioni di base per il coordinatore delle emergenze	X	X				
Indicazioni di base per la squadra di emergenza	X	X	X	X		
Check-list verifica edificio a seguito di sisma	X	X				
Indicazioni di base per il personale docente	X				X	
Indicazioni di base per gli alunni	X				X	X
Schede emergenza	X	X	X	X	X	X
Verbale registrazione emergenza	X					
Disposizioni speciali per l'evacuazione dei locali - Emergenza COVID	X	X	X	X	X	X

GESTIONE DELLE EMERGENZE
INDICAZIONI DI BASE PER IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE

Una situazione di emergenza è caratterizzata dalla necessità di intervenire nel più breve tempo possibile, pertanto, in una struttura complessa, come può essere una scuola, è necessaria la presenza di una figura che possa decidere l'azione migliore da intraprendere e faccia da riferimento al punto di raccolta. Tale figura è rappresentata dal **coordinatore delle emergenze**, che può coincidere con il responsabile di plesso, il quale deve avere un sostituto. Di seguito se ne riportano i compiti:

COSA FARE IN CONDIZIONI STANDARD

PRIMA DELL'INIZIO DI
OGNI A.S.

In ogni plesso scolastico il coordinatore delle emergenze, o suo sostituto, PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI ANNO SCOLASTICO, dovrà:

- esporre i nominativi degli addetti al primo soccorso e antincendio presenti;
- verificare che all'interno di ogni aula siano esposte le planimetrie indicanti i percorsi di esodo;
- informare tutto il personale scolastico in merito alle procedure di emergenza e dare indicazioni in merito all'applicazione delle stesse;
- verificare la presenza della cartellonistica di emergenza;
- verificare l'udibilità, in tutti i locali, dei segnali di emergenza utilizzati nel plesso scolastico.

In caso di presenza di alunni disabili dovrà organizzare la gestione degli stessi in caso di emergenza.

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO dovrà:

- verificare che tutto il personale docente abbia preso visione dell'apposita scheda "gestione delle emergenze – indicazioni di base per il personale docente";
- verificare che tutto il personale docente, preferibilmente entro la prima settimana di scuola, abbia illustrato agli alunni i comportamenti da adottare in caso di emergenza, mediante l'apposita scheda "gestione delle emergenze – indicazioni di base per gli alunni" ed abbia effettuato almeno una simulazione di evacuazione in autonomia. Dovrà altresì verificare che tale attività venga ripetuta periodicamente durante il corso di tutto l'anno scolastico.
- In caso di nuove assunzioni o sostituzioni, dovrà illustrare, tempestivamente, le procedure di emergenza e fornire qualsiasi altra informazione necessaria, per una corretta gestione delle emergenze, anche in funzione della mansione svolta dal nuovo inserito.

- **Organizzare simulazioni di emergenza di vario tipo** secondo il seguente criterio generale:

- ✓ Simulazioni programmate (con preavviso di alunni e personale scolastico): i primi giorni di scuola per illustrare la/le tipologie di segnale, che possono essere utilizzate per impartire l'ordine di evacuazione, ed i percorsi di esodo. Si consiglia di non utilizzare tale modalità dopo le prime due settimane di scuola (dopo due settimane dall'ultimo gruppo di inserimenti per la scuola dell'infanzia);
- ✓ Simulazioni programmate (con preavviso solo del personale scolastico): per l'esecuzione di simulazioni particolari come per esempio terremoto, o con modalità che possono richiedere organizzazioni particolari. Si consiglia di non utilizzare tale tipologia, ad eccezione della simulazione di evento sismico, dopo il primo mese di scuola (dopo un mese dall'ultimo gruppo di inserimenti per la scuola dell'infanzia);
- ✓ Simulazioni programmate con la squadra di emergenza: per l'esecuzione di simulazioni che richiedono interventi particolari da parte delle squadre di emergenza, come per esempio interdizione di un percorso di esodo, l'evacuazione progressiva, ecc.;
- ✓ Simulazioni a sorpresa: da preferire sempre a partire dalla seconda settimana di scuola e da ripetersi con periodicità variabile in funzione della tipologia di plesso, ma preferibilmente trimestralmente.
- ✓ Simulazioni obbligatorie per legge: almeno due volte ogni anno scolastico.
- ✓ Simulazioni con supporto di tecnici Area Consulting: verranno eseguite senza preavviso, su richiesta del Dirigente Scolastico o del referente per la sicurezza/coordinatore delle emergenze, senza alcun preavviso e potranno presentare modalità di esecuzione differenti con grado di difficoltà variabile in funzione della tipologia di situazione da testare. Tali simulazioni sono da considerarsi in aggiunta alle due prove obbligatorie, previste dalla normativa vigente, a carico di ogni singolo plesso.

COSA FARE IN CONDIZIONI DI EMERGENZA O DURANTE LE SIMULAZIONI

Al verificarsi di una situazione di emergenza (o durante una simulazione), avvisato dagli addetti presenti, il coordinatore (o suo sostituto) valuterà lo stato di gravità della situazione direttamente o sulla base delle informazioni ricevute dagli addetti e chiederà l'attuazione delle procedure necessarie per la gestione del tipo di emergenza in corso. Gli addetti, quando necessario (pericolo grave ed imminente, urgenza, indisponibilità del coordinatore, ecc..), potranno provvedere in autonomia all'attivazione dei soccorsi esterni ed all'attivazione delle procedure di emergenza.

Nel caso in cui la situazione di emergenza abbia richiesto la necessità di far evacuare l'edificio, **al punto di raccolta il coordinatore delle emergenze dovrà:**

- essere ben visibile ed identificabile da tutti i presenti (es. utilizzo giubbottino ad alta visibilità);
- verificare che tutti i presenti all'interno dell'edificio (alunni, ma anche personale scolastico ed eventuali esterni) abbiano raggiunto il punto di raccolta (per plessi di grandi dimensioni potrebbe essere utile avere a disposizione l'elenco di tutte le classi);
- essere punto di riferimento per tutti i presenti. Al coordinatore devono essere segnalati eventuali dispersi, eventuali alunni usciti senza la propria classe e qualsiasi altra criticità emersa a seguito dell'abbandono dell'edificio.
- In caso di più punti di raccolta non ricongiungibili tra loro o di più istituti presso la stessa area, dovrà attivarsi, direttamente o incaricando qualcuno, per effettuare il necessario coordinamento.
- Coordinarsi con la squadra di emergenza per valutare come procedere e dare indicazioni in merito alla gestione dell'emergenza in corso o, al termine della situazione di criticità, dare indicazione per il rientro (es. utilizzo megafono).
- Nel caso in cui siano stati avvisati i soccorsi esterni, fare da punto di riferimento per gli stessi dando tutte le informazioni necessarie alla gestione dell'emergenza in corso.

Nonostante l'iter procedurale per qualsiasi emergenza sia quello sopra esposto, di seguito si è scelto di approfondire la descrizione delle attività ed i compiti svolti dal coordinatore delle emergenze e dal suo sostituto o in caso di loro assenza, dagli addetti all'emergenza, a seguito del verificarsi di un **evento sismico:**

- Al termine delle scosse procedere ad una rapida verifica delle condizioni dell'edificio e della fruibilità dei percorsi di esodo.
- Nel caso in cui dalla verifica emerga la presenza di **situazioni**, strutturali o legate a stati d'animo, **che rendano preferibile/consigliabile/necessario evacuare l'edificio**, il coordinatore dell'emergenza darà indicazione affinché venga dato il segnale di evacuazione e si procederà all'abbandono dei locali.

N.B. nei plessi in cui tutte le aule possiedono un'uscita diretta all'esterno è possibile non dare il segnale di evacuazione al termine delle scosse ed effettuare successivamente la verifica delle condizioni dell'edificio.

- Al punto di raccolta il coordinatore verificherà che tutti siano evacuati.
- Se necessario si attiverà per la chiamata dei soccorsi esterni.
- Se, a seguito della prima verifica, l'edificio non presentava particolari criticità, ma l'evacuazione è stata attivata in via precauzionale, la squadra di emergenza, con a capo il coordinatore delle emergenze, potrà rientrare per una verifica più dettagliata. Se la verifica darà esito positivo il coordinatore potrà dare indicazione per rientrare all'interno dell'edificio.
- Se la verifica preliminare o quella successiva all'evacuazione hanno messo in evidenza situazioni che si ritiene sia meglio approfondire, attendere l'arrivo dei tecnici comunali o dei Vigili del Fuoco o della Protezione Civile. Nel caso in cui questi affermino che è possibile rientrare il coordinatore potrà dare l'ordine di rientro. Se possibile comunicare al Dirigente Scolastico la situazione.
- In attesa dell'eventuale verifica di controllo da parte dei tecnici esterni la squadra di emergenza dovrà accertarsi che nessuno entri all'interno dell'edificio e attivarsi per la gestione di eventuali genitori. Il coordinatore potrà valutare lo spostamento ad un luogo sicuro di "raccolta generale".
- Nel caso in cui i tecnici esterni non diano il permesso per il rientro, nessuno potrà entrare all'interno dell'edificio. Gestire l'allontanamento degli alunni in maniera ordinata prendendo nota di chi viene prelevato e dando indicazione ai genitori affinché appena prelevato l'alunno si allontanino dal punto di raccolta. Al punto di raccolta dovranno essere presenti, sotto la custodia del proprio insegnante, solamente gli alunni i cui genitori non abbiano ancora provveduto al ritiro.

LINEE GUIDA PER LA VERIFICA DELL'EDIFICIO A SEGUITO DI EVENTO SISMICO

Poiché a seguito di un evento sismico nasce il problema della valutazione, da parte della squadra di emergenza, con a capo il Coordinatore, delle condizioni dell'edificio; di seguito si riporta un estratto delle **LINEE GUIDA per la "Gestione dell'Emergenza Sismica"** redatte dalla Protezione Civile del Comune di Piacenza, che riportano alcune semplici indicazioni per consentire in tempi rapidi di giungere alla decisione finale di rientrare nella struttura piuttosto che richiedere un sopralluogo tecnico da parte di personale qualificato.

Si premette, che tali indicazioni hanno lo scopo di migliorare la gestione dell'emergenza a seguito di un evento sismico, partendo dal presupposto che, oltre alle regole comportamentali di base da adottare durante la scossa, tali indicazioni sono applicabili a seguito di eventi leggeri o che interessano il nostro territorio marginalmente. Nel caso in cui l'evento sismico dovesse colpire la nostra area in maniera diretta, il danno generale alle strutture ed alla comunità potrebbe essere tale da superare qualunque protocollo scolastico, per dare spazio all'attuazione del Piano Comunale/Provinciale di Protezione Civile.

La valutazione del danno subito da un fabbricato a seguito di un evento sismico non è di semplice determinazione, pertanto, al fine di supportare i Coordinatori delle Emergenze nella complessa decisione di far rientrare o meno gli alunni, si ritiene utile proporre la Check List, di seguito riportata, redatta per gli Istituti scolastici della Provincia di Piacenza. Essa si applica mediante una serie di verifiche esclusivamente di tipo visivo, che, laddove siano tutte favorevoli, possono consentire il rientro nella struttura. In caso contrario sarà necessario porre il divieto assoluto di ingresso, richiedere la valutazione del fabbricato da parte di personale tecnico qualificato, e organizzare la riconsegna degli alunni alle proprie famiglie.

CHECK LIST

A seguito del verificarsi di una o più scosse che abbiano reso necessario evacuare l'edificio, la squadra di emergenza inizierà dalla ricognizione all'esterno dell'edificio, alla ricerca di eventuali situazioni di criticità/pericolo:

VERIFICA DELLE CRITICITÀ ESTERNE

VERIFICA DELLE CRITICITÀ ESTERNE	<u>Criticità esterne indotte sull'edificio</u> L'edificio risulta soggetto a criticità derivanti da fattori esterni, quali:	<input type="checkbox"/> SI
	<ul style="list-style-type: none"> • Tegole, comignoli, altri oggetti sulle coperture pericolanti; • Cornicioni, grondaie pericolanti; • Evidente minaccia di crollo da parte degli edifici limitrofi o circostanti; • Alberi pericolanti; • Illuminazione pubblica pericolante. 	<input type="checkbox"/> NO
	<u>Verifica dell'esistenza di danni alla struttura</u> Si riscontrano evidenti compromissioni strutturali con lesioni evidenti ad occhio nudo (ovvero sono presenti lesioni nelle murature perimetrali, in corrispondenza delle finestre e dei portoni, distacchi di materiale murario o scale esterne)	<input type="checkbox"/> SI
		<input type="checkbox"/> NO
	<u>Verifica dell'esistenza di ulteriori situazioni di pericolo</u> Sono situazioni esterne, non ricomprese nei casi sopra descritti ed al momento non prevedibili che possono anch'esse, a seconda della gravità, inficiare la sicura fruibilità della scuola:	<input type="checkbox"/> SI
	<ul style="list-style-type: none"> • rottura della rete fognaria in prossimità dell'edificio o dell'accesso a questo; • rottura della rete di distribuzione idrica cittadina; • rottura della rete di distribuzione cittadina del gas. 	<input type="checkbox"/> NO

IN CASO DI RISPOSTA POSITIVA (SI) AD ALMENO UNA DELLE DOMANDE:
INIBIRE L'ACCESSO ALLA STRUTTURA PROCEDENDO CON LA RELATIVA RICHIESTA DI SOCCORSO,
OVVERO VALUTAZIONE STATICA/IMPIANTISTICA DELL'EDIFICIO DA EFFETTUARSI A CURA DEGLI
ORGANI TECNICAMENTE PREPOSTI (tecnico comunale, VVF).

IN CASO DI ESITO NEGATIVO (NO) A TUTTE LE VALUTAZIONI SOPRA DESCRITTE PROCEDERE CON
LA **VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ INTERNE.**

VERIFICA DELLE CRITICITÀ INTERNE

VERIFICA DELLE CRITICITÀ INTERNE	La squadra di emergenza, conclusa la valutazione delle criticità esterne con esito NEGATIVO , può proseguire nella ricognizione all'interno dell'edificio.	
	<u>Criticità indotte sull'edificio</u>	<input type="checkbox"/> SI
	L'edificio risulta soggetto a criticità derivanti da fattori interni quali:	<input type="checkbox"/> NO
	<ul style="list-style-type: none"> situazioni gravose di consistente distacco degli intonaci; situazioni di distacco di eventuali controsoffitti (appesi e non), di apparecchi illuminanti o di altri elementi impiantistici; Lesioni o strati di instabilità dei parapetti o ringhiere posti a protezione di scale o piani. 	
	<u>Verifica dell'esistenza di danni interni alla struttura</u>	<input type="checkbox"/> SI
	<ul style="list-style-type: none"> Situazioni di strati fessurativi nelle pareti, chiaramente derivanti dalla azione sismica avvenuta; strati fessurativi nei solai (pavimenti – soffitti – copri scala) chiaramente derivanti dall'azione sismica avvenuta; 	<input type="checkbox"/> NO
	<u>Verifica dell'esistenza di ulteriori situazioni di pericolo</u>	<input type="checkbox"/> SI
<ul style="list-style-type: none"> Eventuali situazioni di pericolo derivanti da arredi a muro e relativi impianti tecnologici la cui stabilità e funzionalità è stata pericolosamente inficiata dall'azione del sisma. 	<input type="checkbox"/> NO	
<p align="center">IN CASO DI RISPOSTA POSITIVA (SI) AD ALMENO UNA DELLE DOMANDE: INIBIRE L'ACCESSO ALLA STRUTTURA PROCEDENDO CON LA RELATIVA RICHIESTA DI SOCCORSO, OVVERO VALUTAZIONE STATICA/IMPIANTISTICA DELL'EDIFICIO DA EFFETTUARSI A CURA DEGLI ORGANI TECNICAMENTE PREPOSTI (tecnico comunale, VVF).</p>		
<p align="center">IN CASO DI ESITO NEGATIVO (NO) – VALUTATE LE CRITICITÀ ESTERNE E INTERNE – LA STRUTTURA PUÒ ESSERE RITENUTA INTATTA, OVVERO NELLE MEDESIME CONDIZIONI PRECEDENTI AL SISMA, PERTANTO È POSSIBILE DARE LE INDICAZIONI PER IL RIENTRO.</p>		

ESEMPIO DI INDICAZIONE DI COMPORTAMENTO PER I GENITORI

INDICAZIONI PER I GENITORI	Di seguito si riporta un esempio di indicazioni di comportamento da fornire preventivamente ai genitori su come comportarsi nel caso in cui ci sia stata la necessità di procedere all'evacuazione dell'edificio scolastico.	
	IN CASO DI EVACUAZIONE D'EMERGENZA I GENITORI DEVONO:	
	<ul style="list-style-type: none"> Evitare di telefonate a scuola per ricevere informazioni; ciò potrebbe creare intasamento delle linee telefoniche ed intralciare le chiamate d'emergenza. A tal fine,, i genitori rappresentanti di ciascuna classe, predisporranno, ad inizio anno, un elenco dei numeri telefonici di tutti i genitori della classe per la trasmissione delle informazioni in caso di emergenza. Evitare di ostruire le vie ed i cancelli di accesso all'istituto, in quanto ciò potrebbe rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso. Mantenere la calma ed attendere fuori dall'edificio che gli alunni abbiano raggiunto il punto di raccolta esterno e sia stato effettuato l'appello. Seguire le indicazioni degli addetti per le modalità di accesso/prelievo del proprio figlio. Non allontanare e/o prelevare il proprio figlio senza l'autorizzazione dell'insegnate cui sono affidati gli alunni e firmare il modulo di uscita, senza rientrare nell'edificio. Nel caso i genitori siano presenti in istituto durante un'eventuale emergenza: adeguarsi alle disposizioni impartite loro dal personale della scuola secondo le modalità previste dal Piano di Emergenza. 	

GESTIONE DELLE EMERGENZE
INDICAZIONI DI BASE PER LA SQUADRA DI EMERGENZA

Di seguito si riportano le principali indicazioni rivolte ai componenti delle squadre di emergenza per garantire una efficace gestione delle emergenze, anche in fase preventiva.

ADDETTI PRIMO SOCCORSO		
Chi è...	L'addetto al primo soccorso ha il compito di prestare i primi interventi in caso di emergenza sanitaria, in attesa di un eventuale intervento da parte delle strutture esterne proposte al soccorso, limitandosi ad evitare l'aggravarsi dei danni.	Addetti Primo Soccorso
Gestione ordinaria	<p>Gestione ordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collabora alla predisposizione e alla verifica delle procedure, delle attrezzature e delle risorse da utilizzare per la gestione delle emergenze sanitarie; - Cura il controllo periodico dei presidi di Primo Soccorso e mantiene gli stessi in condizioni di efficienza provvedendo al reintegro e/o sostituzione del materiale previsto, anche su richiesta; - Interviene, se necessario, in occasione di piccoli incidenti sanitari (disinfettazione ferite, applicazione, cerotti, ecc.); - Comunica al Coordinatore delle emergenze o al responsabile di plesso eventuali anomalie riscontrate. 	
Emergenza	<p>Situazione di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applica le procedure previste per l'emergenza in atto; - Effettua una prima valutazione dell'evento per l'aspetto sanitario; - Interviene prestando i primi soccorsi secondo la formazione teorico/pratica ricevuta; - Effettua la chiamata d'emergenza agli enti esterni preposti, se necessario ed in concorso con il Coordinatore dell'emergenza; - Collabora con il Coordinatore delle Emergenze e gli enti esterni preposti. 	
ADDETTI ANTINCENDIO		
Chi è...	L'addetto antincendio ha il compito di prestare i primi interventi in caso di emergenza incendio, in attesa di un eventuale intervento da parte delle strutture esterne proposte al soccorso, spegnendo il focolaio oppure limitandosi ad evitare l'aggravarsi dei danni contenendo l'incendio, senza mettere a repentaglio la propria incolumità.	Addetti Antincendio
Gestione ordinaria	<p>Gestione ordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collabora alla predisposizione e alla verifica delle procedure, delle attrezzature e delle risorse da utilizzare per la gestione delle emergenze incendi; - Verifica costantemente, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, la fruibilità delle attrezzature antincendio; - Verifica costantemente, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, che le vie di esodo siano percorribili e che le uscite di emergenza siano sgombre; - Comunica al Coordinatore delle emergenze o al responsabile di plesso eventuali anomalie riscontrate. 	
Emergenza	<p>Situazione di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applica le procedure previste per l'emergenza in atto (estinguere o circoscrivere il focolaio d'incendio, allontanare i materiali che potrebbero alimentare l'incendio, ecc.); - Effettua una prima valutazione dell'evento per l'aspetto antincendio; - Effettua la chiamata d'emergenza agli enti esterni preposti; - Interviene sull'evento secondo la formazione teorico/pratica ricevuta, coadiuvato da altri addetti, se possibile; - Verifica che nell'area dell'evento non ci siano persone che necessitano di aiuto ed eventualmente organizza il loro allontanamento in collaborazione con gli addetti al Primo Soccorso; - Collabora con il Coordinatore delle Emergenze e gli enti esterni preposti. 	

ADDETTI AD INCARICHI PARTICOLARI		
Incarichi	<p>Per una corretta ed efficace gestione delle emergenze può essere necessario individuare addetti che svolgano compiti particolari durante la situazione di emergenza, è pertanto necessario, in fase di pianificazione ed organizzazione preliminare, individuare persone addette a tali attività. Tali figure possono essere, a seconda del compito svolto, o addetti formati all'antincendio e primo soccorso, o persone non in possesso di tale formazione specifica, ma tuttavia in grado di svolgere il compito assegnato.</p>	Particolari
ADDETTI EVACUAZIONE		
Chi è...	<p>Gli addetti all'evacuazione sono tutti gli addetti all'antincendio ed al primo soccorso che durante una situazione di emergenza non stiano svolgendo compiti specifici (interventi antincendio o di primo soccorso) e pertanto, a seguito dell'emanazione dell'ordine di evacuazione, curano l'esodo in sicurezza.</p>	Addetti Evacuazione
Emergenza	<p>Situazione di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si mette e disposizione del Coordinatore delle Emergenze, seguendone le direttive; - Applica le procedure previste per l'emergenza in atto; - Dirama l'ordine di evacuazione dato dal Coordinatore delle Emergenze; - Favorisce l'evacuazione aprendo eventuali porte; - Verifica che tutte le persone abbiano percepito l'ordine di evacuazione; - Dà eventuali indicazioni per variazioni di percorso nel caso in cui la via di fuga non sia fruibile, o in caso di intasamenti e/o rallentamenti; - Si assicura che tutti abbiano intrapreso le vie di fuga, cercando di mantenere l'ordine e la calma in modo da evitare panico e confusione; - Verifica che tutti i presenti abbiano abbandonato i locali; - Interviene sull'evento secondo la formazione teorico/pratica ricevuta - Verifica che nell'area di intervento non ci siano persone che necessitano di aiuto ed eventualmente avvisa gli addetti al Primo Soccorso, organizzando lo spostamento dell'infortunato in zona sicura - Collabora con il Coordinatore delle Emergenze e gli enti esterni preposti e provvede a segnalare i pericoli presenti. 	
ADDETTI PRELIEVO CASSETTA MEDICAZIONE		
Chi è e cosa fa	<p>Gli addetti al prelievo della cassetta di medicazione hanno il compito, nel momento in cui viene dato il segnale di evacuazione, di prelevare la cassetta di medicazione e di portarla al punto di raccolta mettendola a disposizione degli addetti al Primo Soccorso presenti.</p>	Cassetta
ADDETTI PRESIDIO ACCESSI		
Chi è e cosa fa	<p>Gli addetti al presidio degli accessi possono avere compiti differenti in funzione della tipologia di emergenza in corso. In entrambi i casi sono gli addetti al prelievo di eventuali chiavi per l'apertura di cancelli o portoni inoltre essi possono essere addetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'apertura di cancelli per favorire l'ingresso dei soccorsi esteri; - a dare indicazioni ai soccorsi esterni, eventualmente accompagnandoli, per il raggiungimento del luogo di intervento (in particolare per le emergenze di tipo sanitario); - al presidio degli ingressi per impedire l'accesso all'edificio a seguito di un'evacuazione, fino all'eventuale ordine di rientro. 	Presidio accessi
ADDETTI SEZIONAMENTO IMPIANTI		
Chi è e cosa fa	<p>Gli addetti al sezionamento degli impianti hanno il compito di sezionare luce e gas in caso di necessità. Al punto di raccolta devono comunicare al coordinatore delle emergenze se hanno avuto o meno la possibilità di svolgere e portare a termine il loro compito, in modo da avvisare gli eventuali soccorsi esterni.</p>	Impianti

ADDETTI ASSISTENZA DISABILI		
Chi è e cosa fa	In caso di presenza, all'interno dell'istituto di alunni o personale scolastico con disabilità permanente o temporanea, può essere necessario individuare addetti che provvedano alla gestione degli stessi in caso di necessità. Nello specifico l'addetto all'assistenza dei disabili affiancherà ed assisterà la persona con disabilità fino al raggiungimento del punto di raccolta o del luogo sicuro in attesa dell'arrivo dei soccorsi. I percorsi da utilizzare e le modalità con cui effettuare l'evacuazione delle persone con difficoltà, verrà definita di volta in volta, dalla squadra di emergenza, in funzione della situazione specifica.	Disabili
ADDETTI AL COORDINAMENTO TRA UTENZE O PUNTI DI RACCOLTA		
Chi è e cosa fa	Nel caso in cui, all'interno del complesso scolastico, siano presenti più utenze (più istituti scolastici, personale della cucina, ecc.) e queste utilizzino punti di raccolta differenti all'interno della stessa area scolastica, o nel caso in cui, siano presenti due punti di raccolta non facilmente comunicanti, è necessario incaricare un addetto al coordinamento tra i punti di raccolta che si interfacci con i coordinatori per verificare che l'intero edificio sia stato completamente evacuato.	Coordinamento
ADDETTI ALLA CHIAMATA DEI SOCCORSI		
Chi è e cosa fa	<p>Gli addetti alla chiamata dei soccorsi, hanno il compito, generalmente su indicazione del coordinatore delle emergenze o di un addetto, di effettuare la chiamata per richiedere l'intervento dei soccorsi esterni.</p> <p>È importante che la chiamata venga effettuata dopo aver valutato la reale esigenza.</p> <p>L'addetto che fa la chiamata deve effettuare un prima stima dell'evento raccogliendo i dati e le informazioni salienti che potranno essere utili ai soccorritori.</p> <p>L'addetto dovrà parlare con un tono di voce comprensibile e non concitato, in maniera concisa e chiara, per evitare malintesi.</p> <p>Di norma gli operatori dei numeri di emergenza hanno dei questionari già predisposti, pertanto l'addetto dovrà rispondere alle domande che gli pone l'operatore, riservandosi di comunicare eventuali ulteriori informazioni o dettagli alla fine del questionario.</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non ponga precise domande, l'addetto dovrà comunicare i seguenti dati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. descrizione del tipo di evento (incidente, caduta, incendio, crollo, ecc.); 2. indirizzo esatto del luogo dell'incidente (città, via, numero civico, ecc.); 3. area interessata dall'evento specificando il piano; 4. persone direttamente coinvolte nell'evento (feriti, intrappolati, ecc.); 5. numero telefonico al quale chiamare per consentire la richiesta di altre informazioni da parte dei soccorsi 	Chiamata
ADDETTI ALLA REGOLAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE		
Chi è e cosa fa	Nel caso in cui la situazione di emergenza richieda la necessità di abbandono dell'area cortiliva scolastica, per raggiungere un punto di raccolta esterno, e ciò implichi la necessità di attraversare o percorrere strade con presenza di traffico veicolare, è necessario individuare un addetto alla gestione e regolamentazione del traffico che verifichi e garantisca la sicurezza degli alunni e del personale scolastico presente.	Traffico

ALLEGATI

RIUNCIA ASSISTENZA SANITARIA

Nel caso in cui a seguito di un'emergenza di tipo sanitario, l'infortunato rinunci l'assistenza da parte dell'addetto dichiarando di sentirsi bene e voglia allontanarsi, far firmare la seguente dichiarazione di liberatoria:

Dichiarazione Liberatoria

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ prov. (____)
abitante a _____ prov. (____)
in via _____ n. _____

DICHIARA

di non aver subito conseguenze per quanto accaduto il giorno _____ alle ore _____
presso _____
ed è certo di non abbisognare di alcuna ulteriore assistenza ed esonera l'Istituto da ogni responsabilità.
Data _____ firma _____

Aspetti legali

*L'art. 593 del Codice Penale prevede che chiunque trovi un corpo umano che sia o che sembri non animato o che sia in pericolo, deve prestare la necessaria assistenza oppure darne avviso immediato alle autorità competenti.
Sempre il Codice Penale (artt. 589 e 590) prevede che se il prestato soccorso è causa del peggioramento o addirittura del decesso della persona assistita, il suo soccorritore può incorrere nel reato di lesioni personali colpose o di omicidio colposo.
Pertanto è importante ricordare che l'omissione di soccorso è pesantemente sanzionata e il soccorso deve essere effettuato con la dovuta cautela e perizia.*

NUMERI UTILI

	EVENTO	ENTE	TELEFONO
Numeri Utili	Ordine Pubblico Pronto Intervento	Carabinieri Polizia Polizia Municipale	112 113 <hr/> (Indicare n° diretto della Polizia Municipale Locale)
	Emergenza sanitaria (infortunio, ferita, malore, ecc.)	Parma Soccorso	118
	Incendio, crollo, ecc.	Vigili del Fuoco	115
	Segnalazione interventi strutturali e impiantistici	Comune Proprietario dell'Immobile	<hr/> (Indicare n° diretto Ufficio Tecnico Comunale)
	Ingestione sostanze	Centri antiveleni	02.66101029 051.6478955
	Tutti gli eventi	Dirigente Scolastico	<hr/> (Indicare n° sede scolastica ove presente il Dirigente Scolastico)

GESTIONE DELLE EMERGENZE
INDICAZIONI DI BASE PER IL PERSONALE DOCENTE

All'interno della scuola è necessario che tutti abbiano ben chiari i propri ruoli ed in particolare è importante che ogni alunno sia informato sui comportamenti da adottare in caso di emergenza. Le procedure ed i comportamenti da adottare devono essere ben consolidati, è pertanto fondamentale che vengano ripresi e ripassati durante tutto il corso dell'anno scolastico. Di seguito si riportano le principali indicazioni rivolte al personale docente, per garantire una efficace gestione delle emergenze, in fase preventiva.

COSA FARE

Dove: **IN AULA**

Quando: **FIN DAL PRIMO GIORNO DI SCUOLA**

IN AULA

- Fin dal primo giorno di scuola, **IN OGNI CLASSE**, ogni insegnante deve:
- Provvedere ad una disposizione dei banchi e degli arredi, all'interno dell'aula, tale da garantire idonei spazi di passaggio e favorire la presenza di brevi percorsi di esodo;
 - Individuare gli alunni apri fila e chiudi fila e relativi sostituti, illustrandone i compiti:
 - **Apri-fila** avviano l'uscita aprendo le porte; seguendo la via di fuga più breve per il raggiungimento del luogo sicuro, o le indicazioni degli addetti, e guidando i compagni al punto di raccolta,
 - **Chiudi-fila** verificano la completa assenza di compagni nella classe evacuata e garantiscono la compattezza del gruppo fino al raggiungimento del punto di raccolta.
 - Individuare un alunno, e suo sostituto, che in caso di assenza dell'insegnante prelevi il registro o l'elenco presenze ed effettui la verifica delle presenze al punto di raccolta.
 - Illustrare, agli alunni le procedure e i comportamenti da adottare in caso di emergenza ("Gestione delle emergenze -indicazioni di base per gli alunni") ed il segnale di evacuazione utilizzato nel plesso scolastico.
 - Illustrare le planimetrie di emergenza, la cartellonistica presente all'interno dell'istituto, i percorsi di esodo, da utilizzare in caso di emergenza, e l'ubicazione del punto di raccolta. L'illustrazione dei percorsi dovrà essere fatta non solo su carta, ma simulando un vero e proprio abbandono dell'edificio.
 - Conoscere ed illustrare agli alunni l'organigramma delle emergenze con i nominativi degli addetti al primo soccorso ed all'antincendio presenti.

FIN DAL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

LE MODALITA' CON CUI TRASMETTERE TALI INFORMAZIONI AGLI ALUNNI POTRA' VARIARE IN FUNZIONE DELL'ETA' DEGLI STESSI.

COSA FARE

Dove: **NEI LOCALI NON ORDINARI**

Quando: **FIN DAL PRIMO ACCESSO**

NEI LOCALI NON ORDINARI

- In qualsiasi luogo in cui la classe o uno o più alunni si sposti anche temporaneamente (mensa, palestra, laboratori, ecc.) ossia in quelli che vengono definiti "locali non ordinari", l'insegnante presente deve, fin dal primo accesso e con periodicità maggiore rispetto a quella dei luoghi ordinari (aula), deve:
- Individuare alunni apri e chiudi fila o preferibilmente individuare **postazioni** ove chi vi si trova assumerà il ruolo di apri e chiudi fila e relativi sostituti.
 - Illustrare i percorsi di esodo dal luogo specifico ed il relativo punto di raccolta.
 - Individuare un alunno e suo sostituto, o postazioni, che in caso di assenza dell'insegnante prelevi il registro o l'elenco presenze.

Inoltre si ricorda di:

Istruire e sensibilizzare gli alunni sull'importanza di:

IN MENSA:
(se presente)

- Mantenere un volume di voce tale da consentire l'udibilità di un eventuale segnale di allarme o comunicazione da parte degli addetti;
- Riposizionare la propria sedia sotto al tavolo non appena in piedi, in modo da favorire un'eventuale evacuazione in caso di necessità;
- Effettuare simulazioni frequenti dei vari scenari di emergenza.

FIN DAL PRIMO ACCESSO

NEI LOCALI NON ORDINARI	IN PALESTRA: (se presente)	Illustrare l'ubicazione delle uscite di emergenza e del punto di raccolta sia dalla palestra che dagli spogliatoi e le specifiche procedure da adottare in caso di emergenza ("Gestione delle emergenze -indicazioni di base per gli alunni").	FIN DAL PRIMO ACCESSO
	IN CORRIDOIO O NEGLI SPAZI COMUNI:	Illustrare l'ubicazione delle uscite ed i comportamenti da adottare in caso di emergenza ("Gestione delle emergenze -indicazioni di base per gli alunni").	
	IN DORMITORIO: (se presente)	<ul style="list-style-type: none"> - Provvedere ad una disposizione dei lettini tale da garantire sufficienti spazi di passaggio; - Disporre i bambini, rispetto le uscite, tenendo in considerazione tutti i fattori che possano essere utili a favorire il più rapido abbandono del locale in caso di necessità (es. età, autonomia, pesantezza del sonno, ecc.) - Definire le modalità relative alla gestione di scarpe, coperte, teli da posizionare per terra, ecc. <p>Si consiglia di tenere sempre un elenco aggiornato dei presenti presso i dormitori, ubicato in una posizione facilmente reperibile in caso di necessità (vicino all'uscita) e di abituare i bambini a mettersi velocemente le scarpe, anche in maniera autonoma, al fine di velocizzare l'eventuale evacuazione.</p>	
COSA FARE			
<i>Dove:</i> IN AULA e nei LOCALI NON ORDINARI		<i>Quando:</i> PERIODICAMENTE (almeno ogni 3 mesi)	
AULA e LOCALI NON ORDINARI	<p>Periodicamente, con periodicità almeno trimestrale, ma che può aumentare in funzione del tipo di classe, dell'età dei bambini, o della presenza di situazioni/criticità particolari, dedicare almeno 15 minuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripassare con gli alunni i comportamenti e le procedure da adottare durante le principali situazioni di emergenza ("Gestione delle emergenze -indicazioni di base per gli alunni"); • effettuare in maniera autonoma simulazioni di emergenza per ripassare i comportamenti da adottare ed i percorsi da seguire in caso di abbandono dell'edificio, anche abituando la classe ad agire in maniera autonoma (il docente può provare a fare solo da "spettatore/supervisore). 		PERIODICAMENTE
COSA FARE			
<i>Quando:</i> DURANTE LE SIMULAZIONI DI EMERGENZA			
DURANTE LE SIMULAZIONI	<p>Premettendo che, a partire dalla seconda settimana di scuola, le simulazioni di emergenza potranno essere effettuate senza alcun preavviso, alla presenza o meno dei tecnici di Area Consulting Srl, si ricorda che durante le prove di evacuazione a sorpresa (o programmate) bisogna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare in maniera attiva, • seguire le procedure specifiche e/o le eventuali indicazioni degli addetti, • raggiunto il punto di raccolta effettuare tempestivamente l'appello e interfacciarsi immediatamente col coordinatore delle emergenze o suo sostituto per comunicare la situazione della propria classe o segnalare eventuali dispersi o criticità. 		DI EMERGENZA

In ambienti con un'alta concentrazione di persone (es. scuole) le vittime ed i feriti a seguito del verificarsi di una situazioni di emergenza possono essere spesso causati da precise alterazioni nei comportamenti dovute al panico. Il panico fa perdere alcune capacità fondamentali quali l'attenzione, la capacità del corpo di rispondere ai comandi del cervello e la facoltà di ragionamento. Attribuire un significato a ciò che sta accadendo è un aspetto fondamentale per attivare comportamenti adeguati. **Un'accorta gestione preventiva delle emergenze costituisce l'elemento più efficace per evitare che al verificarsi dell'evento la situazione possa degenerare e dare luogo a reazioni di panico** risulta pertanto di fondamentale importanza la partecipazione attiva da parte di tutti.

**GESTIONE DELLE EMERGENZE
INDICAZIONI DI BASE PER GLI ALUNNI**

All'interno della scuola è necessario che tutti abbiano ben chiari i propri ruoli ed in particolare è importante che ogni alunno sia informato sui comportamenti da adottare in caso di emergenza.

Le procedure ed i comportamenti da adottare devono essere ben consolidati, è pertanto fondamentale che vengano ripresi e ripassati durante tutto il corso dell'anno scolastico.

Di seguito si riportano le indicazioni di base per una corretta gestione delle emergenze.

IL SEGNALE DI EMERGENZA

SEGNALE DI EMERGENZA

Il segnale di emergenza indica la presenza di una situazione pericolo, che deve essere gestita nel miglior modo possibile al fine di evitare o almeno ridurre possibili danni, esso può essere differente in funzione della tipologia di criticità in corso e può essere:

- un'**indicazione** della situazione di emergenza in corso e delle modalità di gestione della stessa, in tal caso si tratterà di un messaggio vocale (a voce) impartito dal coordinatore delle emergenze o dagli addetti alle emergenze presenti.
- un **segnale di evacuazione**, in tal caso indicherà la necessità di procedere immediatamente all'abbandono dell'edificio. Il segnale di evacuazione può essere impartito in modi differenti a seconda del plesso scolastico e/o della tipologia di emergenza in corso e può essere dato con:
 - o l'impianto di allarme di emergenza (ove presente): sirena;
 - o la campanella della lezioni: tre suoni lunghi intervallati da due corti;
 - o comunicazione verbale da parte degli addetti alle emergenze il cui messaggio varierà in funzione delle necessità specifiche.



IMPORTANTE: durante una situazione di emergenza è fondamentale restare in silenzio al fine di poter udire e seguire le eventuali indicazioni impartite dagli addetti.

Come comportarsi quando di deve:

ABBANDONARE L'EDIFICIO

EVACUAZIONE

Nel momento in cui viene udito il segnale di evacuazione, qualunque esso sia (impianto d'allarme, campanella, comunicazione verbale), procedere secondo il seguente iter:

- mantenere la calma,
- interrompere immediatamente qualsiasi attività,
- procedere all'abbandono dell'edificio:
 - o seguendo i percorsi indicati dalla segnaletica presente,
 - o senza attardarsi al recupero di oggetti personali,
 - o senza correre, senza spingere al fine di evitare di cadere e farsi male,
 - o senza urlare al fine di poter sentire le eventuali indicazioni impartite dagli addetti alle emergenze,
 - o senza tenersi per mano e senza tenere le mani sulle spalle del compagno che precede, al fine di evitare cadute e/o inciampi,
 - o prestando attenzione e guardandosi attorno in quanto ci potrebbero essere pericoli (materiale per terra, plafoniere che cadono, ecc.),
 - o in caso di presenza di fumo coprirsi la bocca con un fazzoletto, meglio se bagnato, e procedere mantenendosi il più in basso possibile,
 - o non utilizzare ascensori,
- raggiungere il punto di raccolta ove verrà effettuata la verifica delle presenze.



Cosa fare in caso di:

INCENDIO

INCENDIO

Se ci si accorge di un incendio avvisare immediatamente gli addetti antincendio presenti, mantenersi a distanza, seguire le indicazioni impartite e prepararsi ad una possibile evacuazione.

Se viene dato il segnale di evacuazione procedere immediatamente ad abbandonare l'edificio (si veda "come comportarsi quando si deve abbandonare l'edificio") prestando attenzione a:

- in caso di presenza di fumo coprirsi la bocca con un fazzoletto, meglio se bagnato, e procedere mantenendosi il più in basso possibile (a carponi);
- prima di aprire qualunque porta controllare con il dorso della mano se è calda: in tal caso non aprirla (il calore indica che il fuoco è vicino); se invece è fredda aprirla lentamente per verificare se l'ambiente sia già stato invaso dal fumo (in questo caso richiudere immediatamente la porta);
- Non utilizzare l'ascensore

Se l'uscita non è raggiungibile a causa della presenza di fumo o calore, chiudersi all'interno di un locale e sigillare le fessure con zaini o vestiti possibilmente bagnati; aprire la finestra solo il tempo necessario per segnalare la propria presenza.

Attendere l'arrivo dei soccorsi.



Cosa fare in caso di:

TERREMOTO

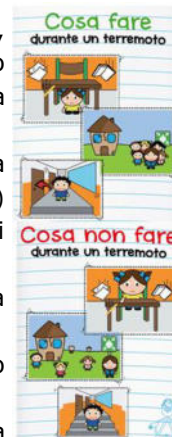
TERREMOTO

Durante una scossa di terremoto non c'è molto tempo per riflettere. È molto importante mantenere la calma e sapere subito cosa fare ovunque ci si trovi. I terremoti non si possono ancora prevedere. L'unica difesa che abbiamo è costituita da noi stessi.

Per tenere un comportamento corretto occorre seguire poche e semplici regole.

All'interno dell'edificio:

- cercare riparo sotto un tavolo (per non essere colpiti da intonaci, lampadari, vetri, oggetti vari) o a ridosso di una struttura portante, come un muro portante o un pilastro (per evitare un possibile crollo di oggetti al centro della stanza, incluso il solaio) e mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori dall'edificio a meno che non ci si trovi al piano terra e la porta d'ingresso non dia accesso diretto ad uno spazio aperto (es. palestra) poiché vi è la possibilità di essere colpiti da oggetti durante il percorso o di cadere a causa dello scuotimento;
- non precipitarsi verso le scale e non usare l'ascensore, talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi;
- tenersi lontano dalle finestre, specchi, da armadi, da mensole da cui potrebbero cadere oggetti.
- Passata la scossa, al segnale di evacuazione abbandonare l'edificio (si veda "come comportarsi quando si deve abbandonare l'edificio") e recarsi al Punto di Raccolta.
- Al Punto di Raccolta posizionarsi in uno spazio lontano da cornicioni, vetrate, insegne, ecc. e non rientrare all'interno dell'edificio, finché il Coordinatore delle Emergenze dell'Istituto non dichiarerà terminata l'emergenza.



Cosa fare in caso di:

ALLUVIONE

ALLUVIONE

Durante un'alluvione ci si trova in un luogo chiuso:

- non uscire dall'edificio.
- se ci si trova in un locale seminterrato o al piano terra, salire ai piani superiori, evitando l'ascensore che si può bloccare,
- non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati,
- non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata,
- attendere l'arrivo dei soccorsi.



Di seguito si riportano le istruzioni per gestire situazioni particolari o critiche.

Situazione particolare: INTERVALLO	
INTERVALLO	<p>Nel caso in cui la situazione di emergenza si verifichi durante l'intervallo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adottare la corretta procedura in base alla tipologia di emergenza in corso (es. terremoto: mettersi al riparo ed attendere il termine delle scosse); • se non viene dato il segnale di evacuazione tornare o restare nella propria classe, • se invece viene udito il segnale di evacuazione: <ul style="list-style-type: none"> ◦ abbandonare l'edificio in maniera ordinata, utilizzando il percorso più breve indicato dalla cartellonistica di emergenza presente, <u>senza rientrare</u> nella propria classe se si è già fuori. • Fuori dall'edificio cercare di RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA, solitamente utilizzato dalla propria classe, o comunque cercare di ricongiungersi con la propria classe e collaborare per effettuare l'appello, anche in assenza del registro. <p>Chi non riuscisse a raggiungere o trovare la propria classe al punto di raccolta deve comunicare immediatamente la propria situazione agli addetti all'emergenza o al personale scolastico presente.</p>
Situazione particolare: MENSA	
MENSA	<p>Nel caso in cui la situazione di emergenza si verifichi durante la mensa o il momento del pasto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adottare la corretta procedura in base alla tipologia di emergenza in corso (es. terremoto: mettersi al riparo ed attendere il termine delle scosse); • se viene percepito il segnale di evacuazione, alzarsi avendo cura di riposizionare la sedia sotto il tavolo e procedere ad abbandonare l'edificio in maniera ordinata seguendo la cartellonistica di emergenza presente; • fuori dall'edificio, al PUNTO DI RACCOLTA, ricongiungersi con la propria classe e partecipare attivamente alla verifica delle presenze, anche se non ci dovesse essere il registro. Al punto di raccolta non si deve giocare. <p>Chi non riuscisse a raggiungere o trovare la propria classe al punto di raccolta deve comunicare immediatamente la propria situazione agli addetti all'emergenza o al personale scolastico presente.</p>
Situazione particolare: TROVARSI FUORI DALLA PROPRIA CLASSE	
FUORI DALLA PROPRIA CLASSE	<p>Se al verificarsi di una situazione di emergenza ci si trova fuori dalla propria classe (es. servizi igienici, corridoio, locale fotocopie, ecc.):</p> <ul style="list-style-type: none"> • adottare la corretta procedura in base alla tipologia di emergenza in corso (es. terremoto: mettersi al riparo ed attendere il termine delle scosse, incendio: avvisare l'addetto alle emergenze presente ad attenersi alle sue istruzioni, ecc.); • se non viene udito il segnale di evacuazione tornare nella propria classe (in caso di dubbio chiedere al personale scolastico presente), • se viene percepito il segnale di evacuazione non tornare nella propria classe ma: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Procedere all'evacuazione seguendo la cartellonistica di emergenza ed utilizzando il percorso più breve, eventualmente unendosi alla classe che sta evacuando nella stessa direzione. <p>Raggiunto il punto di raccolta ricongiungersi con la propria classe se facilmente raggiungibile, in alternativa comunicare la propria presenza ad un addetto all'emergenza o all'insegnante della classe con cui si è usciti.</p>



Situazione particolare:

ESSERE IN CLASSE SENZA INSEGNANTE

SENZA INSEGNANTE

Nel caso in cui, al verificarsi della situazione di emergenza, la classe si trovi senza il proprio insegnante, gli alunni devono:

- adottare la corretta procedura in base alla tipologia di emergenza in corso (es. terremoto o incendio ecc.);
- al segnale di evacuazione procedere ad abbandonare l'edificio secondo le modalità definite (con apri fila in testa e chiudi fila in coda) ed i percorsi indicati dalla cartellonistica esposta;
- un alunno (preferibilmente quello individuato a inizio anno) deve prendere con sé il registro di classe o l'elenco presenze;
- raggiunto il punto di raccolta la classe deve effettuare, in maniera autonoma, l'appello (anche in assenza del registro), al termine della verifica e comunicare agli addetti all'emergenza o al personale scolastico presente la situazione della propria classe.



Situazione particolare:

ARRIVARE A SCUOLA CON LE STAMPELLE

STAMPELLE

Ogni qualvolta si arrivi in classe con le stampelle, carrozzina o difficoltà motorie, anche temporanee, che possano rendere difficoltosa una eventuale evacuazione:

- **avvisare** immediatamente il Dirigente Scolastico o il coordinatore delle emergenze/responsabile di plesso.

A seconda della tipologia di criticità e delle relative soluzioni possibili potranno essere adottati interventi diversi che verranno analizzati e gestiti di volta in volta. Nella maggior parte dei casi si procederà nel seguente modo:

- all'interno delle classi o dell'istituto verrà individuata una persona **che affiancherà** l'alunno con difficoltà durante l'evacuazione. L'accompagnatore potrà essere anche uno o più compagni di classe.
- Al fine di non intralciare il passaggio, l'alunno con difficoltà motoria e il suo accompagnatore, presumibilmente evacueranno per ultimi l'edificio e raggiungeranno poi la propria classe al punto di raccolta (si ricorda che la scala di emergenza è un "luogo sicuro" e quindi, se necessario, luogo adatto ove attendere i soccorsi).



Come comportarsi al:

PUNTO DI RACCOLTA

PUNTO DI RACCOLTA

Raggiunto il punto di raccolta l'emergenza non è terminata è pertanto importante verificare tempestivamente le presenze e mantenere un comportamento corretto:

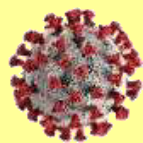
- stare vicino al proprio insegnante, non correre, non giocare, non mischiarsi con altre classi,
- stare in silenzio e ascoltare le istruzioni impartite dal proprio insegnante o dagli addetti,
- partecipare attivamente alla verifica delle presenze rispondendo ad alta voce "presente" quando viene chiamato il proprio nome,
- segnalare immediatamente se ci si accorge dell'assenza di un compagno.

Se al punto di raccolta non si trova la propria classe, segnalare immediatamente la propria situazione ad un addetto alle emergenze o al personale scolastico presente.



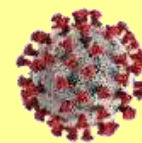
L'IMPORTANZA DELLE SIMULAZIONI DI EMERGENZA

Le simulazioni di emergenza sono fondamentali per imparare i comportamenti da adottare in caso di emergenza ed evitare situazioni di panico, pertanto durante le prove è importante partecipare in maniera attiva ed attenta prestando molta attenzione a quello che si fa e a quello che ci circonda.



EMERGENZA COVID-19

DISPOSIZIONI SPECIALI PER L'EVACUAZIONE DEI LOCALI



In ragione dell'attuale emergenza sanitaria legata al virus SARS-Cov-2 e della necessità di garantire il rispetto delle misure anti-contagio anche durante la gestione di un'eventuale situazione di emergenza, e nello specifico durante l'evacuazione e la gestione delle attività al punto di raccolta, con la presente si forniscono le seguenti indicazioni che vanno a costituire parte integrante del Piano di Emergenza e delle Procedure di Emergenza vigenti.

GESTIONE PREVENTIVA

Le seguenti indicazioni sono indirizzate in particolare ai componenti della squadra di emergenza (coordinatore delle emergenze e addetti):

- ✓ Aggiungere al materiale che verrà portato al punto di raccolta (cassetta/pacchetto di medicazione, planimetrie, chiavi cancelli, elenchi classi/alunni/personale, check-list terremoto, ecc.) un'adeguata **scorta di mascherine chirurgiche per alunni e personale** da somministrare in caso di necessità ed i Dispositivi di Protezione per gli addetti al primo soccorso da utilizzare in caso di intervento (mascherina FFP2, visiera, guanti monouso e camici).
- ✓ In corrispondenza del punto di raccolta, **individuare preventivamente** e segnalare, ove possibile, **aree ampie definite per ogni classe** al fine di garantire il distanziamento tra gruppi classe differenti.
- ✓ Al fine di ridurre il rischio di assembramenti, ove la situazione lo consenta, **prediligere l'utilizzo di un segnale che consenta una modalità di evacuazione progressiva.**

EVACUAZIONE DEI LOCALI

Le seguenti indicazioni devono essere rispettate da **tutti i presenti**.

Al fine di ridurre il rischio di contagio da COVID-19, in aggiunta alle normali procedure da adottare e rispettare durante l'evacuazione ed una volta raggiunto il punto di raccolta si dispone quanto segue:

- **Tutti presenti devono procedere all'evacuazione con mascherina di protezione delle vie respiratorie indossata** (nell'impossibilità di reperirla proteggersi naso e bocca con fazzoletto, sciarpa, ecc.).
- **Ogni gruppo classe deve impegnare le vie di fuga cercando di sfruttare tutto lo spazio disponibile** (ampiezza corridoio, scala) **al fine di evitare la commistione** (uscita affiancata) **tra gruppi classe differenti.**
- **Al punto di raccolta posizionarsi in modo tale da garantire il maggior distanziamento possibile tra gruppi classe differenti.**
- **Qualora ci si trovi accidentalmente sprovvisti di mascherina di protezione delle vie respiratorie, una volta raggiunto il punto di raccolta, farne richiesta immediata agli addetti presenti.**

GESTIONE DELLE EMERGENZE
SCHEDE EMERGENZA

Le modalità di intervento per le diverse tipologie di emergenza sono descritte all'interno di apposite schede riportate di seguito e facenti parte integrante del piano di emergenza.

Nella descrizione delle attività degli addetti all'emergenza non vengono indicate nel dettaglio le operazioni che devono eseguire in quanto facenti parte della formazione specifica di ognuno e da applicare in funzione delle condizioni in cui si svolge l'emergenza

SCHEDA EMERGENZA SANITARIA



In caso di emergenza sanitaria (infortunio, malore, ecc.) chi si trova nelle vicinanze deve seguire le seguenti norme comportamentali:

- avvisare o far avvisare il Coordinatore delle emergenze o un addetto di Pronto Soccorso, se non si riesce a contattare nessuno, in caso di evidente gravità, chiamare direttamente il 118 e seguire le modalità di chiamata previste;
- non lasciare mai sola la persona infortunata;
- se non adeguatamente formati, astenersi dall'effettuare interventi diretti sulle persone, osservando come principio generale quello di non arrecare ulteriore danno, pertanto:
 - ✓ non muovere la persona ferita, se non in casi di imminente e grave pericolo;
 - ✓ non somministrare di propria iniziativa medicinali o altre bevande;
- nei limiti delle proprie capacità e conoscenze, mettere in sicurezza l'area dell'evento (spegnimento macchine, ecc.) al fine di allontanare o eliminare i rischi potenziali per l'infortunato e per i soccorritori;
- agevolare l'accesso ai soccorsi verificando che i percorsi siano sgombri e facilmente percorribili.

EMERGENZA SANITARIA

FUNZIONE/ INCARICO	ATTIVITÀ
PERSONE PRESENTI	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere la calma e non seminare panico tra i presenti • evitare assembramenti e calche di persone attorno alla persona infortunata • evitare di porre domande inquisitorie e di discutere sull'accaduto • evitare di fare considerazioni o affermazioni sulle condizioni dell'infortunato • evitare di conversare con la vittima per non affaticarlo o aggravarne lo stato psico-fisico • curare la messa in sicurezza dell'area dell'evento (spegnimento macchine, togliere energia elettrica, ecc.) al fine di allontanare o eliminare i potenziali rischi, e ridurre i rischi di propagazione dell'incendio (allontanamento materiale infiammabile e combustibile, ecc.) • occuparsi della sicurezza del personale esterno presente nell'area di competenza • mantenere sgombre le vie di accesso al luogo dell'evento per agevolare i soccorsi evitare di divulgare notizie sull'accaduto
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • seguire le direttive del Coordinatore Emergenza • svolgere le attività per le quali è formato ed addestrato, evitando comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità propria e di altri • collaborare con il Coordinatore Emergenza e con gli enti esterni intervenuti.
COORDINATORE EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • coordinare gli interventi e gestire i responsabili interessati all'evento • collaborare con gli enti esterni intervenuti • dichiarare la fine dello stato d'emergenza • redigere il rapporto sull'evento

SCHEDA EMERGENZA INCENDIO




In caso di emergenza incendio chi si trova nelle vicinanze deve seguire le seguenti norme comportamentali:

- avvisare un collega, se non si riesce a contattare nessuno, solo in caso di evidente gravità, chiamare direttamente il 115 seguendo le modalità di chiamata previste; provvedere ad avvisare il prima possibile il Responsabile di plesso;
- allontanare dall'area a rischi eventuali persone presenti;
- se adeguatamente formati ed il principio di incendio è di dimensioni modeste, intervenire con le attrezzature antincendio a disposizione (estintore, ecc.);
- nei limiti delle proprie capacità e conoscenze, mettere in sicurezza l'area dell'evento (togliere energia elettrica, ecc.) al fine di allontanare o eliminare i potenziali rischi, e ridurre i rischi di propagazione dell'incendio (chiusura porte e finestre, allontanamento materiale infiammabile e combustibile, ecc.).

EMERGENZA INCENDIO

FUNZIONE/ INCARICO	ATTIVITÀ
PERSONE PRESENTI	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere la calma e non seminare panico tra i presenti • non mettere a rischio la propria incolumità e quella di altri • cura la messa in sicurezza l'area dell'evento (spegnimento macchine, togliere energia elettrica, ecc.) al fine di allontanare o eliminare i potenziali rischi, e ridurre i rischi di propagazione dell'incendio (allontanamento materiale infiammabile e combustibile, ecc.) • verificare che i percorsi siano sgombri e facilmente percorribili dai soccorsi, in attesa del personale addetto • evitare assembramenti e calche di persone attorno al luogo dell'evento in attesa del personale addetto • se viene dato l'ordine di evacuazione, raggiungere il punto di raccolta prestabilito seguendo i percorsi di emergenza o le disposizioni degli addetti all'emergenza • aprire le porte con estrema cautela, sentendo se sono calde o vi è fuoriuscita di fumo • in presenza di fumo respirare attraverso un fazzoletto bagnato e camminare abbassati (il fumo tende a salire) • occuparsi della sicurezza di persone esterne presenti nell'area di competenza (es. genitori) • non utilizzare l'ascensore • evitare di divulgare notizie sull'accaduto • non recarsi nell'area dell'evento fino a quando il coordinatore dell'emergenza autorizzerà il rientro
ADDETTO ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • seguire le direttive del Coordinatore Emergenza • svolgere le attività per le quali è formato ed addestrato, evitando comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità propria e di altri • collaborare con il Coordinatore Emergenza e con gli enti esterni intervenuti
COORDINATORE EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • coordinare gli interventi e gestisce i responsabili interessati all'evento • effettuare (o ne assegna incarico) la chiamata al 115 (se necessario) • decidere e disporre l'eventuale evacuazione • collaborare con gli enti di soccorso esterni intervenuti • dichiarare la fine dello stato d'emergenza
ADDETTO SEZIONAMENTO IMPIANTI	<ul style="list-style-type: none"> • collaborare con il Coordinatore Emergenza e seguirne le direttive • provvedere allo spegnimento degli impianti e alla chiusura dei servizi essenziali in funzione delle necessità • riattivare l'erogazione dei servizi essenziali su disposizione del Coordinatore Emergenza

<p align="center">SCHEDA EMERGENZA INCENDIO IMPIANTI ELETTRICI</p>		
Impianti Elettrici	<p>In caso di emergenza In caso di emergenza incendio che interessi IMPIANTI ELETTRICI è necessario seguire le seguenti norme comportamentali:</p>	
	<p>MODALITÀ DI INTERVENTO</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Fermare gli impianti alimentati dal QUADRO ELETTRICO interessato, seguendo le eventuali procedure di spegnimento riportate nei rispettivi manuali d'uso e manutenzione • Disattivare l'alimentazione dal quadro elettrico posizionato a monte del quadro interessato. Se si tratta del <u>Quadro Elettrico Principale</u> disattivare utilizzando l'interruttore generale esterno di emergenza. ATTENZIONE: se necessario, disattivare anche l'alimentazione derivante dal gruppo di continuità • Utilizzare estintori a CO₂ o a polvere se ci sono apparecchiature sotto tensione • NON UTILIZZARE acqua per lo spegnimento dell'incendio o per il raffreddamento delle strutture • Allontanare dalla zona pericolosa il personale non indispensabile ed impedire l'accesso ad altri • Allontanare il materiale combustibile circostante • In caso di intervento dei Vigili del Fuoco, mantenere sgombre le vie d'accesso al luogo dell'evento. • Posizionare alcune persone lungo il percorso dalla strada pubblica al luogo dell'intervento per agevolare l'accesso ai mezzi di soccorso. 		
<p align="center">SCHEDA EMERGENZA INCENDIO IMPIANTO FOTOVOLTAICO</p>		
Fotovoltaico	<p>In caso di emergenza In caso di emergenza incendio che interessi IMPIANTO FOTOVOLTAICO è necessario seguire le seguenti norme comportamentali:</p>	
	<p>MODALITÀ DI INTERVENTO</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare tempestivamente la presenza dell'impianto fotovoltaico ai soccorritori esterni. • Indicare ai soccorritori esterni l'ubicazione dell'interruttore generale di sgancio dell'energia elettrica (esterno). • Indicare ai soccorritori esterni i punti e le modalità di accesso alla copertura. 		
<p align="center">SCHEDA EMERGENZA INCENDIO CENTRALE TERMICA</p>		
Centrale Termica	<p>In caso di emergenza In caso di emergenza incendio che interessi la CENTRALE TERMICA è necessario seguire le seguenti norme comportamentali:</p>	
	<p>MODALITÀ DI INTERVENTO</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Togliere tensione agendo sull'interruttore elettrico generale esterno • Intercettare l'erogazione del combustibile agendo sull'apposita valvola • Utilizzare i mezzi di estinzione in dotazione. In caso di utilizzo di acqua: <ul style="list-style-type: none"> - fare attenzione a non dirigere il getto d'acqua direttamente all'interno del focolaio onde evitare pericolo di esplosioni - utilizzare getti d'acqua nebulizzata per raffreddare l'ambiente e spegnere l'incendio di eventuale materiale coinvolto dalle fiamme. • Ventilare la zona • Allontanamento del materiale combustibile circostante • Allontanare dalla zona pericolosa il personale non indispensabile ed impedire l'accesso ad altri. • In caso di intervento dei Vigili del Fuoco, mantenere sgombre le vie d'accesso al luogo dell'evento. • Posizionare alcune persone lungo il percorso dalla strada pubblica al luogo dell'intervento per agevolare l'accesso ai mezzi di soccorso. 		

EMERGENZA SISMICA



Nel corso della prima fase è necessario per tutti proteggersi dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o scrivanie o in corrispondenza di aree sicure della struttura.
Al termine della scossa il Coordinatore dell'emergenza valuta la situazione e coordina gli interventi.
Nelle fasi di una eventuale evacuazione si applicano le procedure specifiche.

FUNZIONE/ INCARICO	ATTIVITÀ
EMERGENZA SISMICA	<p>PERSONE PRESENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>DURANTE LA SCOSSA</u>: proteggersi dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o scrivanie o in corrispondenza di aree sicure della struttura; • eseguire le istruzioni impartite dal personale addetto all'emergenza; • all'ordine di evacuazione, interrompere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza gli impianti; • mantenere la calma e non seminare panico tra i presenti; • raggiungere il punto di raccolta prestabilito per l'appello, seguendo i percorsi di emergenza e/o le disposizioni degli addetti all'emergenza; • non gridare, non spingere e non correre; • non cercare di recuperare oggetti personali o altro materiale: solo se è a portata di mano prendere un indumento per proteggersi dal freddo o dalla pioggia; • non utilizzare l'ascensore; • aiutare chi si trova in difficoltà a raggiungere il punto di ritrovo, nei limiti delle proprie capacità, con particolare attenzione alle <u>persone disabili</u>; • non mettere a rischio la propria incolumità e quella di altri con comportamenti imprudenti; • verificare che i percorsi siano sgombri e facilmente percorribili dai soccorsi; • non abbandonare il punto di raccolta e non tornare nell'edificio fino all'autorizzazione del Coordinatore dell'emergenza.
	<p>ADDETTO EVACUAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • segnalare eventuali criticità riscontrate; • seguire le direttive del Coordinatore Emergenza; • verificare che nei locali evacuati non ci siano persone; • indicare i percorsi di uscita durante l'evacuazione; • aiutare chi si trova in difficoltà, nei limiti delle proprie capacità; • prestare particolare attenzione all'evacuazione delle <u>persone disabili</u> presenti; • verificare che i percorsi siano sgombri e facilmente percorribili dai soccorsi; • evitare assembramenti e calche di persone; • svolgere le attività per le quali è formato ed addestrato, evitando comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità propria e di altri
	<p>COORDINATORE EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinare gli interventi e gestisce i responsabili interessati all'evento • effettuare (o ne assegna incarico) la chiamata al 115 (se necessario) • decidere e disporre l'eventuale evacuazione • collaborare con gli enti di soccorso esterni intervenuti • dichiarare la fine dello stato d'emergenza

EMERGENZA CROLLO



In caso di emergenza per crollo dovuto a cedimenti strutturali per cedimento o eventi esterni chi si trova nelle vicinanze deve seguire le seguenti norme comportamentali:

- avvisare un collega, se non si riesce a contattare nessuno, solo in caso di evidente gravità, chiamare direttamente il 115 seguendo le modalità di chiamata previste; provvedere ad avvisare il prima possibile il Responsabile della struttura;
- allontanare dall'area a rischio eventuali persone presenti;
- mettersi in sicurezza;
- segnalare la presenza del rischio.

EMERGENZA CROLLO	FUNZIONE/ INCARICO	ATTIVITÀ
	PERSONE PRESENTI	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere la calma e non seminare panico tra i presenti • non mettere a rischio la propria incolumità e quella di altri • cura la messa in sicurezza l'area dell'evento (spegnimento macchine, togliere energia elettrica, ecc.) al fine di allontanare o eliminare i potenziali rischi • verificare che i percorsi siano sgombri e facilmente percorribili dai soccorsi, in attesa del personale addetto • evitare assembramenti e calche di persone attorno al luogo dell'evento in attesa del personale addetto • se viene dato l'ordine di evacuazione, raggiungere il punto di raccolta prestabilito seguendo i percorsi di emergenza o le disposizioni degli addetti all'emergenza • si occupa della sicurezza del <u>personale esterno</u> presente nell'area di competenza • non utilizzare l'ascensore • evitare di divulgare notizie sull'accaduto • attenersi alle disposizioni del coordinatore e degli addetti all'emergenza.
	ADDETTO ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • seguire le direttive del Coordinatore Emergenza • svolgere le attività per le quali è formato ed addestrato, evitando comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità propria e di altri • collaborare con il Coordinatore Emergenza e con gli enti esterni intervenuti
	COORDINATORE EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • coordinare gli interventi e gestisce i responsabili interessati all'evento • effettuare (o ne assegna incarico) la chiamata al 115 (se necessario) • decidere e disporre l'eventuale evacuazione • collaborare con gli enti di soccorso esterni intervenuti • dichiarare la fine dello stato d'emergenza
	ADDETTO SEZIONAMENTO IMPIANTI	<ul style="list-style-type: none"> • collaborare con il Coordinatore Emergenza e seguirne le direttive • provvedere allo spegnimento degli impianti e alla chiusura dei servizi essenziali in funzione delle necessità • riattivare l'erogazione dei servizi essenziali su disposizione del Coordinatore Emergenza

EMERGENZA EVACUAZIONE



Quando si verifica una situazione di pericolo particolarmente grave e non facilmente contenibile, il coordinatore dell'emergenza dirama l'ordine di evacuazione, totale o parziale, dell'edificio utilizzando i sistemi di allarme previsti.

In tale occasione è necessario **prestare particolare attenzione ed aiuto alle persone che presentano problemi motori, sensoriali o psicologici, anche temporanei.**

È auspicabile che nelle fasi di evacuazione si possa contare su personale adeguatamente formato sulle tecniche di movimento e di trasporto di un disabile.

EMERGENZA EVACUAZIONE

FUNZIONE/ INCARICO	ATTIVITÀ
PERSONE PRESENTI	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire le istruzioni impartite dal personale addetto all'emergenza; • all'ordine di evacuazione, interrompere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza gli impianti; • mantenere la calma e non seminare panico tra i presenti; • raggiungere il punto di raccolta prestabilito per l'appello, seguendo i percorsi di emergenza e/o le disposizioni degli addetti all'emergenza; • non gridare, non spingere e non correre; • non cercare di recuperare oggetti personali o altro materiale: solo se è a portata di mano prendere un indumento per proteggersi dal freddo o dalla pioggia; • aprire le porte con estrema cautela, sentendo se sono calde o se vi è fuoriuscita di fumo; • non utilizzare l'ascensore; • aiutare chi si trova in difficoltà a raggiungere il punto di ritrovo, nei limiti delle proprie capacità, con particolare attenzione alle <u>persone disabili</u>; • non mettere a rischio la propria incolumità e quella di altri con comportamenti imprudenti; • verificare che i percorsi siano sgombri e facilmente percorribili dai soccorsi; • evitare assembramenti e calche di persone attorno al luogo dell'evento; • evitare di divulgare notizie sull'accaduto ad estranei; • non abbandonare il punto di raccolta e non tornare nell'edificio fino all'autorizzazione del Coordinatore dell'emergenza.
ADDETTO EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • seguire le direttive del Coordinatore Emergenza; • indicare i percorsi di uscita durante l'evacuazione; • verificare che nei locali evacuati non ci siano persone; • aiutare chi si trova in difficoltà, nei limiti delle proprie capacità; • prestare particolare attenzione all'evacuazione delle <u>persone disabili</u> presenti; • verificare che i percorsi siano sgombri e facilmente percorribili dai soccorsi; • evitare assembramenti e calche di persone; • svolgere le attività per le quali è formato ed addestrato, evitando comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità propria e di altri.
COORDINATORE EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • coordinare gli interventi e gestisce i responsabili interessati all'evento • effettuare (o ne assegna incarico) la chiamata al 115 (se necessario) • decidere e disporre l'eventuale evacuazione • collaborare con gli enti di soccorso esterni intervenuti • dichiarare la fine dello stato d'emergenza